

MINISTERO DELLA CULTURA

Archivio di Stato di Milano

DECRETO A CONTRARRE N.

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 ed in particolare il c. 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e s.mi, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTA la grave carenza di personale ex ausiliario dell’Area della vigilanza, con particolare riguardo a quello adibito alla movimentazione del bene culturale con la presa, il trasporto e la ricollocazione delle buste archivistiche conservate nei depositi dell’Archivio di Stato di Milano da approntare agli studiosi italiani e stranieri che quotidianamente frequentano la sala di studio dell’Istituto;

VISTE la copiosa corrispondenza inviata al Ministero e al Segretariato Regionale per la Lombardia, con la quale questo Istituto segnala che le 5 unità del personale adibite alla movimentazione del materiale archivistico sono state esonerate dal servizio totalmente o parzialmente con prescrizioni da parte del medico del lavoro;

VISTO il verbale di contrattazione decentrata del 05/02/2018 nel quale il Dirigente, Direttore pro-tempore dell’Archivio di Stato di Milano, unitamente alle OO.SS. e R.S.U. Asmi, si impegna ad utilizzare parte delle risorse introitate con i servizi aggiuntivi per conto terzi per l’impiego, attraverso cooperative di servizio, di almeno una unità da adibire al trasporto del materiale archivistico prelevato dai depositi per la consegna agli studiosi frequentanti la Sala di Studio dell’Istituto;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il regolare svolgimento del servizio principale della Sala di Studio mediante la fruizione all’utenza del bene culturale conservato presso l’Archivio di Stato di Milano;

RICHIAMATO il Repertorio N. 178/2020, con il quale l’Archivio di Stato di Milano ha sottoscritto in data 02.12.2020 con la società GRUPPO BIESSE s.r.l. - Via Cavour 5/7 – Carate Brianza (MB), un contratto per la somma di € 26.250,00 (ventisemiladuecentocinquanta/00) per la movimentazione del materiale archivistico depositato presso questo Istituto, a seguito di RDO n. 2667692;

RICHIAMATO il disciplinare di gara di cui alla RDO citata “ bando afferente il supporto al servizio di trasporto e facchinaggio con la presa e la ricollocazione delle buste archivistiche da prelevare nei depositi dell’Archivio di Stato di Milano da consegnare agli utenti frequentanti la sala di studio”;

CONSIDERATO che il personale della società GRUPPO BIESSE SRL ha ricevuto idonea formazione per il servizio da prestare ottimizzando così la tutela e la conservazione del patrimonio archivistico dell’Archivio di Stato di Milano nonché la sicurezza sui luoghi di lavoro, avendo dato prova di estrema affidabilità in termini di professionalità ed efficienza;


ACQUISITA la disponibilità della citata Società GRUPPO BIESSEsrl, nota del 09.12.2021, prot. Asmi n. 7243/28.10.07/3, di prorogare il contratto alle stesse condizioni prima citate con le prestazioni lavorative da concordare tra le parti, come disposto dagli artt. 2 , 3 e 4 del capitolato del bando di gara: relativi a : “durata e decorrenza dell’appalto”, “ ammontare dell’appalto” e “modalità di utilizzo del personale”;

VISTA la disponibilità sui fondi dell'Archivio di Stato nella contabilità dell'Istituto Centrale per gli Archivi per l'anno 2021,

DECRETA

1. di prorogare il contratto richiamato in premessa con la società GRUPPO BIESSE SRL per la continuazione del servizio di facchinaggio e trasporto del materiale archivistico in deposito presso l'Archivio di Stato di Milano alle stesse condizioni presenti nel bando ed economiche pari ad € 26.250,00 Iva esclusa, per 1900 ore complessive;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Codice dei Contratti pubblici, Volpe Isidoro come Responsabile Unico del Procedimento;
3. di autorizzare la spesa complessiva di € 26.250,00 (ventiseimiladuecentocinquanta/00) IVA esclusa reperita dalle risorse introitate, nel corso dell'anno 2021, con i servizi aggiuntivi per conto terzi, depositate presso l'ICAR Istituto Centrale per gli Archivi – viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589 – il cui beneficiario è l'Archivio di Stato di Milano

Milano,

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi COMPAGNONI






Ministero della Cultura Archivio di Stato di Milano

DECRETO A CONTRARRE N /2021

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 e s.mi, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del citato d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che l’art. 32, c. 2 del citato D. lgs. n. 50/2016 prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

CONSIDERATO il malfunzionamento degli impianti di riscaldamento/raffrescamento del Palazzo del Senato;

CONSIDERATA l’eccessiva onerosità di una manutenzione straordinaria degli impianti esistenti, a fronte della prossima realizzazione di un progetto avente ad oggetto il rifacimento di tutti i depositi ad esclusione dello sforzesco e la risistemazione complessiva degli impianti, progetto gestito dal SR Lombardia, la cui realizzazione avverrà presumibilmente non prima di almeno due anni;

RITENUTO quindi opportuno garantire, nel frattempo, le migliori condizioni di temperatura invernale ed estiva nei locali dell’Archivio di Stato;

CONSIDERATO che il raffrescamento per il periodo estivo viene fornito dai condizionatori portatili appena acquistati con gara n. 5364950 del 07.02.2020;

CONSIDERATO che sono stati interpellati 6 operatori di settore per svolgere una indagine comparativa tra le suddette ditte, come risulta dalla nota sopra citata con Prot. MIBACT|MIBACT_SR-LOM|30/07/2020|0004082-P| [25.07/112/2020] e l’unica che ha risposto positivamente è stata la ditta Impianti idraulici di Cattaneo Nicola, in data 29 giugno u.s. che ha provveduto ad effettuare sopralluogo tecnico, con successivo appro-

fondimento in data 7 luglio, con esecuzione di prova idraulica e verifiche funzionamento pompe, formulando specifica quotazione economica di un pacchetto di soluzioni tecniche che prevedono la rialimentazione di nuovi segmenti di impianto, con innesto su linee dismesse provenienti dalla centrale termica con caldaia convenzionale a gasolio;

VISTA la valutazione di congruità economica dell'offerta presentata dalla ditta Impianti idraulici di Nicola Cattaneo e validata dal Tecnico incaricato Ing. Francesco Conte,

DECRETA

di affidare il servizio di opere per interventi di manutenzione straordinaria per la riparazione di segmenti dell'impianto di riscaldamento e climatizzazione ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e ss. ss.ii. del complesso del Palazzo del Senato, sede dell'Archivio di Stato di Milano e della Soprintendenza Archivistica Bibliografica Lombardia, alla Ditta Impianti Idraulici di Nicola Cattaneo, con sede Viale Europa, 35/37 25022 Borgo San Giacomo (BS) e di autorizzare la spesa di € 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00) + I.V.A.) CUP F49J21003680001, da porsi a carico dei fondi di bilancio sul Cap. 7670 pg. 7 assegnati all'Archivio di Stato di Milano.

Milano, 23 dicembre 2021

IL DIRETTORE

Benedetto Luigi Compagnoni



Ministero della Cultura Archivio di Stato di Milano

DECRETO A CONTRARRE

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 e s.mi, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che l’art. 32, c. 2 del citato D. lgs. n. 50/2016 prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

CONSIDERATO che l’Archivio di Stato di Milano possiede una collezione di sigilli staccati, denominata semplicemente Sigilli, della quale non esiste una descrizione analitica;

CONSIDERATO che la collezione *Sigilli* è stata conservata in maniera inappropriata, utilizzando materiali non idonei (cotone idrofilo, buste di carta, elastici) che non garantiscono la corretta conservazione a lungo termine;

CONSIDERATO che è stata condotta un’indagine di mercato per individuare un restauratore che fosse in grado di elaborare un progetto scientifico di restauro e conservazione dei *Sigilli*, operazione non semplice stante il carattere polimaterico del sigillo, costituito da metallo, cera, ceralacca, carta, elementi tessili di appensione e teche di protezione di latta, legno, ottone. Da questa indagine di mercato è emerso che la maggior parte dei restauratori ai quali l’Archivio di Stato di Milano ha

commissionato in passato lavori di restauro considera quello dei sigilli un settore a sé stante rispetto al restauro di carta e pergamena, da affidare a restauratori specializzati;

CONSIDERATO che l'indagine di mercato ha condotto all'individuazione della ditta *Sphragis* del dott. Luca Becchetti come la migliore sul mercato;

CONSIDERATA la iper-specializzazione della ditta nel restauro dei sigilli (non riscontrabile in altri restauratori professionisti, la maggior parte dei quali tratta i sigilli in quanto "parte" di un documento membranaceo);

VISTO il curriculum della ditta *Sphragis*, che ha svolto lavori analoghi per altri Istituti del Ministero della Cultura (l'Archivio Centrale dello Stato di Roma; gli Archivi di Stato di: Arezzo, Bergamo, Bolzano, Faenza, Firenze, Genova, Mantova, Napoli, Palermo, Piacenza, Pisa, Ravenna, Savona, Siena, Torino e Verona), per l'Archivio Apostolico Vaticano, per l'Archivio dell'Abbazia di Montecassino etc..;

ESAMINATO il progetto di restauro presentato dal dott. Luca Becchetti dopo un esame diretto dei 64 sigilli staccati appartenenti alla collezione (prot. MIC|MIC_AS-MI|07/12/2021|0007178-A| [25.13.16/3/2021]) e ritenuto adeguato dal punto di vista scientifico

VISTO l'allegato preventivo presentato dalla ditta *Sphragis*, che si ritiene congruo;

DECRETA

- di affidare il lavoro alla ditta *Sphragis*, a seguito di trattativa diretta.
- di optare, tra le due opzioni prospettate dal dott. Becchetti nel suo preventivo, per l'affidamento del lavoro in un'unica soluzione, al costo di 14.720 euro per il restauro dei sigilli (prot. MIC|MIC_AS-MI|04/01/2022|0000023-P| [25.13.16/3.1/2021]);
- di autorizzare la spesa totale di euro 15.961: 14.720 euro per il restauro di 65 sigilli (64 della collezione *Sigilli* + 1 sigillo sforzesco staccato), a cui vanno aggiunti la spesa per le 3 scatole in cartone conservativo (960 euro) e il costo dell'assicurazione (281 euro), come da comunicazione del 10/01/2022 (prot. MIC|MIC_AS-MI|11/01/2022|0000107-A), da porsi a carico dei proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito dei servizi aggiuntivi per conto terzi, disponibili presso l'ICAR che svolge le funzioni di cassiere per l'Istituto.

Milano, 11/01/2022

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni

MINISTERO DELLA CULTURA
Archivio di Stato di Milano
DECRETO A CONTRARRE N

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del citato d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che l’art. 32, c. 2 del citato d. lgs. n. 50/2016 prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO il pregevole e utile lavoro svolto dalla dr.ssa Martina FANARI in qualità di tirocinante presso questo Istituto, per mesi 6 dal 05.07.2021 al 04.01.2022, in seguito alla convenzione relativa al progetto formativo e di orientamento per attività nell’ambito della procedura “**Fondo Giovani per la Cultura**” di cui all’art. 24, comma 4, del Decreto-Legge 14 agosto, n. 104;

CONSIDERATO che l’Archivio di Stato ritiene utile e necessario far continuare l’attività svolta dalla dr.ssa Fanari nell’ambito dell’area tecnico-scientifica, specificamente per quanto attiene le numerose ricerche per corrispondenza relative a fogli e ruoli matricolari dei Distretti Militari e Sentenze delle Magistrature Giudiziarie conservate presso l’Asmi;

CONSIDERATO che la dr.ssa Fanari è risultata vincitrice nella procedura selettiva della Direzione Generale Organizzazione del MIC e che quindi è opportuno affidare direttamente alla medesima l’incarico sopra citato;

CONSIDERATA la grave carenza del personale in cui versa da tempo l’Istituto e la conseguente necessità di continuare nel positivo e indispensabile lavoro svolto dalla dr.ssa Fanari, sotto la supervisione del Direttore e dal tutor incaricato dr. Davide Dozio;

VISTA la disponibilità ad assumere il suddetto incarico da parte della dr.ssa Martina Fanari per l’anno 2022, dalla data di sottoscrizione del contratto tra le parti, con la stessa indennità già corrisposta alla medesima in qualità di tirocinante, pari ad € 1.000,00 esclusa IVA per un monte ore settimanale di 25 ore e complessivi 1200 ore annue.

TUTTO CIO’ VISTO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. di affidare direttamente alla dr.ssa **MARTINA FANARI**, nata a San Gavino Monreale (CA) l'11.04.1994, residente in Gonnoscodina (OR) – Via Argiolas, 4 - C.F. FNRMTN94D51H856A il lavoro relativo alle ricerche per corrispondenza dei fogli e ruoli matricolari dei distretti militari e delle sentenze delle Magistrature Giudiziarie conservate presso l'Asmi per l'importo di € 12.000,00 (dodicimila/00) IVA esclusa, sotto la supervisione del sottoscritto e dal funzionario/tutor dal medesimo delegato;
2. di liquidare l'importo autorizzato di € 12.000,00 alla dr.ssa Fanari mediante n. 12 rate mensili mediante presentazione di regolare fattura trasmessa on-line dalla medesima all'Archivio di Stato di Milano;
3. di autorizzare la spesa complessiva di € 12.000,00 (dodicimila/00) esclusa IVA, da porsi a carico dei proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2021/2022 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico;
4. ai sensi dell'art. 67, comma 1, del codice dei contratti pubblici, di conferire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al funzionario archivista dr.ssa Debora Piroli.

MILANO,

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni




Ministero della Cultura Archivio di Stato di Milano

DECRETO A CONTRARRE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", entrato in vigore il 10.12.2014;

VISTO il D.M. n. 44 del 23/01/2016 Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. e recante "Codici dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che l'art. 32, c. 2 del citato d. lgs. n. 50/2016 prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTA l'urgente necessità per l'Istituto ai fini della sicurezza, stante la pandemia ancora in corso, anche sollecitata dalle OO.SS. e R.S.U. nell'ultimo confronto sindacale del 14 gennaio u.s., di attrezzare con n. 3 barriere parafiato in policarbonato trasparente la sala di studio dell'Istituto, frequentata giornalmente da n. 21 utenti;

CONSIDERATO che la società Nexhibit Design s.r.l. ⁴ già apprezzata e conosciuta professionalmente, per aver svolto altri lavori per l'Istituto nell'ambito dell'importante mostra di Napoleone;

RITENUTO congruo il preventivo della Società Nexhibit Design S.r.l di € 480,00 + IVA 22% del 14.01.2022, prot. Asmi 178/ 22.10.01/5 del 17.01.2022, che si riporta di seguito sinteticamente:

N. 3 barriere parafiato in policarbonato trasparente;

- n. 2 pz cm h 100x188 (sviluppo lineare lastre);
- n. 1 pz cm h 100x300 (sviluppo lineare lastra);

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. di procedere all'affidamento diretto alla Società Nexhibit Design S.r.l., C.F. 08943040967 con sede in Milano, Via Angiolo Maffucci, 34, per la fornitura e montaggio n. 3 barriere parafiato in policarbonato trasparente,;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 480,00 + IVA 22%, per la realizzazione delle suddette barriere, da reperire dalle risorse introitate sul Capitolo di Bilancio dell'Archivio di Stato di Milano – Cap. 3033, PG. 2, Anno Finanziario 2022;
3. di nominare, responsabile unico del procedimento il dr. Benedetto Luigi Compagnoni.

Milano,

IL DIRETTORE

Benedetto Luigi Compagnoni



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Milano
DECRETO A CONTRARRE N

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che l’art. 32, c. 2 del citato d. lgs. n. 50/2016 prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

CONSIDERATO che l’Archivio di Stato di Milano ha necessità di rendere completamente accessibile agli utenti tutta la documentazione catastale conservata dall’Istituto e quindi, in particolare di:

1) Inventariare in Archimista 3.1.1 la documentazione catastale non ancora in consultazione (circa 8 m.l. conservati nella sala digitale; circa 200 m.l. nel deposito bunker).

2) Data entry in Archimista dell’inventario CA 5 (Catasto bb. 457-1676, 457-1676 e 2019-8444)

N.B. Sono già stati informatizzati, alcuni in maniera sommaria, i seguenti inventari, che saranno importati in Archimista a cura di ASMi:

- CA1 (registri)
- CA4 (catasto leggi) - diverse bb. che si inseriscono nel CA5 (690-3692, 3694-3696, 3699-3701, 4194-4201, 4205-4206, 4208-4218, 4226-4227)
- CA8 (censo comuni) - bb. 2389-2580
- CA6 - bb. 8601-12012
- CA9 + CA10 + CA11 - bb. 1-456 bis, 1677-2018; bb. 19-21, 127-128, 130, 321, 327, 417-418, 428, 1836, 1842-1852, 2011; bb. 1532-1541 bis, 2113, 2176-2286; 2290; 3386.

3) Integrazione delle banche dati catastali in Archimista, con la compilazione delle schede complessi archivistici e delle schede delle entità di contesto.

CONSIDERATA la carenza del personale in servizio appartenente all'area tecnico-scientifica costituito da 5 funzionari archivisti, di cui due in regime di part time, sui 12 previsti dalla dotazione organica;

VISTO l'esito negativo dell'interpello pubblicato con circolare della DG Organizzazione n. 65 del 24 febbraio 2021;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO rivolgersi ad operatori esterni all'Amministrazione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Archivi, rep. 168 dell'8 aprile 2021 recante "avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, da svolgersi presso ... omissis .. gli Archivi di Stato del Ministero della Cultura";

VISTO il conseguente contratto d'opera (art. 2222 e ss. c.c.) sottoscritto tra la Direzione Generale Archivi e il dr. Giovanni Luca Dilda stipulato con nota della Direzione generale Archivi prot. DGA n. 12890 dell'8 agosto 2021.

CONSIDERATO che il dr. Dilda è risultato vincitore della procedura selettiva sopra citata e ha dimostrato di possedere i requisiti necessari per l'affidamento dell'incarico di alta professionalità richiesto, professionalità che ha manifestato altresì nello svolgimento dell'incarico testè concluso e che, a seguito del contratto d'opera sopra richiamato, ha avviato, in particolare, proprio la ricognizione degli strumenti di ricerca del fondo Catasto, risultando così la persona tecnicamente più idonea a svolgere l'attività sopra indicata alle condizioni specificate nel contratto stesso;

VISTO il corrispettivo annuale previsto dal contratto d'opera sopra richiamato pari a 32.000 onnicomprensivi e la disponibilità ad assumere il suddetto incarico da parte del dr. Giovanni Luca Dilda per un compenso inferiore di € 16.000,00 (sedecimila) onnicomprensivi per un periodo temporale corrispondente a 12 mesi dalla firma del contratto citato ed alle stesse condizioni in esso previste;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. di affidare al dr. Giovanni Luca Dilda, C.F. DLDGNN72C06F205W- P.IVA 11255050962 – nato a Milano il 06/03/1972 residente a Milano in via Manduria 102/A il lavoro di supporto all'Archivio di Stato di Milano consistente nel:

1) Inventariare in Archimista 3.1.1 la documentazione catastale non ancora in consultazione (circa 8 m.l. conservati nella sala digitale; circa 200 m.l. nel deposito bunker).

2) Data entry in Archimista dell'inventario CA 5 (Catasto bb. 457-1676, 457-1676 e 2019-8444)

N.B. Sono già stati informatizzati, alcuni in maniera sommaria, i seguenti inventari, che saranno importati in Archimista a cura di ASMi:

- CA1 (registri)
- CA4 (catasto leggi) - diverse bb. che si inseriscono nel CA5 (690-3692, 3694-3696, 3699-3701, 4194-4201, 4205-4206, 4208-4218, 4226-4227)
- CA8 (censo comuni) - bb. 2389-2580
- CA6 - bb. 8601-12012
- CA9 + CA10 + CA11 - bb. 1-456 bis, 1677-2018; bb. 19-21, 127-128, 130, 321, 327, 417-418, 428, 1836, 1842-1852, 2011; bb. 1532-1541 bis, 2113, 2176-2286; 2290; 3386.

3) Integrare le banche dati catastali in Archimista, con la compilazione delle schede complessi archivistici e delle schede delle entità di contesto.

per l'importo di € 16.000,00 (sedecimila) onnicomprensivi, sotto la supervisione del sottoscritto o da un funzionario dal medesimo delegato;

2. di liquidare l'importo autorizzato di € 16.000,00 (sedecimila) onnicomprensivi al dr. Giovanni Luca Dilda in n. 4 rate trimestrali mediante presentazione di regolare fattura all'Archivio di Stato di Milano;
3. di autorizzare la spesa complessiva di € 16.000,00 (sedecimila) onnicomprensivi da porsi a carico dei

proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi
– anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro
Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in
data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico;

4. ai sensi dell'art. 67, comma 1, del codice dei contratti pubblici, di conferire l'incarico di Responsabile
Unico del Procedimento al funzionario archivista dr.ssa Carmela Santoro;

MILANO,

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni



Ministero della Cultura

Archivio di Stato di Milano

DECRETO A CONTRARRE N /2022

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D. L. vo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del citato d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che l’art. 32, c. 2 del citato d. lgs. n. 50/2016 prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti”;

VISTO l’esito della RDO n. 2832721/2021 svolta sul Mercato elettronico della Pa per l’affidamento del servizio di assistenza sistemistica che ha visto vincitrice la ditta AM GROUP srl;

VISTA la rinuncia della ditta stessa pervenuta tramite PEC del 3 marzo 2022 n. opec296.20220303145209.24269.75.1.69@pec.aruba.it;

CONSIDERATO quindi indispensabile provvedere alla immediata sostituzione della stessa al fine di evitare

il blocco dell'attività dell'Ufficio;

RITENUTO, sulla scorta dell'esperienza di non ricorrere ad un servizio di assistenza sistemistica strutturato ma di avvalersi invece della modalità a richiesta;

VISTE le criticità e la complessità della sala server esistente, nonché di tutta l'infrastruttura di rete;

VISTO i DPCM di marzo e aprile 2020 in merito all'attivazione di nuove modalità di telelavoro "Smart Working" e la necessità di dotare e mantenere la rete interna dell'Istituto stabile e che possa garantire i nuovi parametri di sicurezza standard;

VISTO che questo Istituto, si è dotato di un sistema firewall gestito da un server con sistema operativo Linux, un Domain Controller Windows Server per la gestione in sicurezza degli accessi client, storage e Backup su alcuni NAS;

CONSIDERATO che in questo Istituto Archivistico, è presente un dipendente con conoscenze consolidate e riconosciute legate all'informatica, ma inquadrato in differente profilo;

RITENUTO pertanto indispensabile ricorrere all'affidamento diretto in ragione dell'urgenza della fornitura del servizio per scongiurare l'interruzione dell'attività dell'Istituto;

ACCERTATO quanto sopra, si intende affidare all'esterno il servizio di assistenza sistemistica, on demand a chiamata secondo le indicazioni che di volta in volta verranno fornite dal personale interno mediante ricorso ad ordine diretto sul Mercato elettronico della PA;

Pertanto fanno parte del seguente servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Assistenza Sistemistica su Server Linux/Windows – Apparati di rete – Switch – Firewalls;
- b) Assistenza nell'utilizzo delle piattaforme di cui l'Istituto si serve per la gestione e pubblicazione online delle banche dati archivistiche e delle relative riproduzioni digitali: Archimista/Archivista; metaFAD; Arianna4Work/Arianna4View;
- c) Installazione, setup e gestione sistemistica su tutti i dispositivi e componenti presenti;
- d) Consulenza, studi di fattibilità su problematiche sistemistiche;
- e) Eventuale progettazione impianti di rete, cablaggi e studi di sicurezza informatica;
- f) Assistenza di Help desk hardware e software e funzionalità siti web;
- g) Intervento urgente, entro 12 ore dalla chiamata, *in situ* o in modalità telematica;

Il pacchetto di 50 (Cinquanta) ore acquistato sul MEPA si riferisce all'esecuzione delle prestazioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g).

DURATA DEL CONTRATTO E CONTEGGIO DELLE ORE

Il contratto di assistenza consta di un pacchetto di 50 ore. Il contratto sarà erogato fino all'esaurimento del pacchetto di 50 ore lavorative previste. E' escluso il rinnovo tacito del contratto mentre è consentita

la possibilità di proroga, ad esclusiva richiesta della Amministrazione.

La contabilizzazione dei minuti/ore avverrà da parte del Direttore (o suo delegato) come di seguito indicato: Richieste di assistenza:

Qualsiasi intervento, eseguito in presenza presso la struttura o in modalità remota, relativo a questioni tecniche inerenti all'assistenza informatica e sistemistica, di durata maggiore di 15 minuti sarà considerata prestazione di assistenza. La durata dell'intervento non subirà alcun tipo di arrotondamento né per eccesso, né per difetto.

Entro 48 ore dalla fine della chiamata la Società incaricata dovrà trasmettere all'Amministrazione un rapporto scritto con la descrizione puntuale e dettagliata dell'attività di assistenza effettuata, e della durata dell'intervento. Tale documentazione costituirà l'unico metodo valido al fine del calcolo dei minuti/ore da contabilizzare.

Ore lavorative in presenza

Per gli interventi saranno conteggiate esclusivamente le ore indicate sul rapporto dell'intervento, avendo cura di annotare l'ora di arrivo presso la struttura e l'ora di ultimazione dell'intervento. Le indicazioni relative alla registrazione oraria sui rapporti dovranno essere aderente alle registrazioni sul registro degli accessi custodito presso la portineria di accesso. La durata delle ore lavorate non subirà alcun tipo di arrotondamento né per eccesso, né per difetto. Indipendentemente dalla sede della Società, la stessa sarà considerata domiciliata in sede e pertanto non saranno riconosciuti diritti di chiamata e/o di trasferta e rimborsi di spese di viaggio.

Ore lavorative in caso di emergenza

Qualora si renda necessario un intervento in caso di emergenza durante le festività nazionali (es: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25-26 e 31 dicembre) le ore effettive di lavoro verranno maggiorate del 25% sul costo orario ribassato offerto in sede di gara.

IMPORTO

L'importo del pacchetto di 50 ore è pari a € 2.000,00 (Euro duemila), IVA esclusa.

Il costo medio orario, posto pari ad Euro 40,00, è determinato sulla base di una media dei costi dei profili implicati nelle prestazioni richieste nel presente documento, afferenti ad ambiti che variano dalla progettazione/consulenza ed analisi di medio-alto livello ad attività professionali di supporto al personale dell'Amministrazione, e tenendo conto dei ribassi mediamente applicati per gli affidamenti di analoghe prestazioni professionali.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà liquidato in rate trimestrali/quadrimestrali posticipate, previa verifica delle prestazioni rese e della regolarità contributiva come risultante dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC), sulla base della disponibilità di cassa, alla frazione di tempo contrattuale.

Nella fattura dovrà essere riportato il periodo di riferimento, dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI) e riportare il codice IPA IPAP7JLGL, il CIG e gli altri eventuali dati che saranno comunicati dal direttore

dell'Archivio, da contattare prima dell'emissione della fattura.

FORO COMPETENTE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Milano.

Milano, 04/03/2022

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi COMPAGNONI





Ministero della Cultura

Archivio di Stato di Milano

DECRETO A CONTRARRE N /2022

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 e s.mi, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del citato d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che l’art. 32, c. 2 del citato D. lgs. n. 50/2016 prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

CONSIDERATA la necessità di eseguire interventi per la conservazione e fruizione ottimali delle raccolte “Diplomi e Dispacci Sovrani” e “Bolle e Brevi”, onde la richiesta presentata dallo scrivente Istituto in data 15/07/2021 di un finanziamento di euro 75.000 ai sensi dell’articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (CUP F49J21007760001);

VISTA la circ. del MIC, Direzione Generale Bilancio, n. 10 del 27 gennaio 2022 e partic. il suo all. 4, in cui in risposta alla sopra detta richiesta si accorda un finanziamento di euro 37.500,00;

VISTO l’elenco dei restauratori di materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenei sulla piattaforma ministeriale "Professionisti dei beni culturali" (<https://professionisti.beniculturali.it/restauratori>);

INDIVIDUATO sulla base del predetto elenco un congruo numero di restauratori provvisti di competenze specifiche nel restauro di sigilli e pergamene a cui richiedere la proposta di un progetto per l'effettuazione dei sopra detti interventi;

DECRETA

di procedere all'affidamento degli Interventi per la conservazione e fruizione ottimali delle raccolte "Diplomi e Dispacci Sovrani" e "Bolle e Brevi" mediante la procedura della trattativa diretta, sulla base della richiesta di cinque (5) progetti d'intervento e relativi preventivi di spesa. La scelta del fornitore avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa per una spesa complessiva di € 37.500 (IVA compresa);
di autorizzare la spesa sul capitolo di pertinenza dei fondi di Bilancio di cui alla programmazione ai sensi dei commi 9 e 10 della L. 190 del 23.12.2014, D.M. 16.12.2021 – annualità 2022.

Milano, 04 marzo 2022

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni



**Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Milano**

DECRETO A CONTRARRE N /2022

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 e s.mi, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che l’art. 32, c. 2 del citato d. lgs. n. 50/2016 prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

CONSIDERATO il progetto "Digitalizzazione dei documenti sonori e audiovisivi allegati ai fascicoli del processo per la strage di Piazza Fontana a Milano";

CONSIDERATA la necessità di reperire un videoregistratore Philips LDC 7015, che consenta la riproduzione di cassette VHS registrate su 8 piste audio con quell’apparecchio, utilizzato dai Tribunali italiani negli anni Novanta del Novecento;

VISTO che il videoregistratore è stato reperito e reso disponibile, in due esemplari, dal Tribunale di Caltagirone (CT), che li cede all’Archivio di Stato di Milano a titolo gratuito a condizione che tutte le spese inerenti per il ritiro ed il trasferimento siano a carico di questo Archivio (Allegato 1);

INDIVIDUATA la Ditta Bartolini S.p.A. C.F/P.I. 04507990150 come vettore del trasporto del bene in parola;

DECRETA

di dare avvio alla procedura di affidamento diretto per il trasporto dell'attrezzatura alla Ditta Bartolini S.p.A. C.F./P.I. 04507990150;
e di autorizzare la spesa di € 77,05 + IVA da reperire dalle risorse introitate, nel corso degli anni precedenti, con i servizi aggiuntivi per conto terzi, depositate presso l'ICAR Istituto Centrale per gli Archivi – viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589 – il cui beneficiario è l'Archivio di Stato di Milano.

Milano, 07 marzo 2022

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi COMPAGNONI



Ministero della Cultura

Archivio di Stato di Milano

DECRETO A CONTRARRE N /2022

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 e s.mi, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del citato d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTI il Decreto Legge n. 127 del 21.09.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il D.P.C.M. del 12.10.2021, richiamate le Circolari Ministeriali, nelle quali viene disposto il rientro in presenza del personale dipendente a svolgere il lavoro ordinario e l’ampliamento dei relativi servizi offerti all’utenza;

VISTA la circolare n. 319 della DG-OR-MIC con oggetto “Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativo resi dall’Amministrazione all’utenza budget 2021” e la relativa nota di trasmissione all’UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO con Prot. [MIC_AS-MI|31/01/2022|0000415-P| [16.37.07/13.3/2022] (all. 1);

VISTO il Verbale di Contrattazione Decentrata (All. 2) del 21 gennaio 2022 col quale si approvavano i seguenti progetti:

- Ricondizionamento e conteggio “pergamene per fondi”;
- Ricondizionamento materiale archivistico;
- Ricollocazione materiale archivistico;
- Assistenza tecnica hardware e software;
- Gestione inventario e revisione inventariale beni mobili e durevoli;

CONSIDERATO che l’art. 32, c. 2 del citato d. lgs. n. 50/2016 prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

RAVVISATA la necessità di acquistare materiale di facile consumo (n. 400 buste in carta glassina; n. 3000 faldoni in cartone peroniano; n. 1000 etichette) per la realizzazione dei suddetti progetti;

RAVVISATA la necessità di procedere in tempi brevi all'acquisto del materiale occorrente per garantire il rispetto delle tempistiche prefissate e con scadenza il 31 luglio 2022;

VERIFICATO che i beni di cui necessita questa Amministrazione sono contemplati nell'elenco dei beni e servizi presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che per l'approvvigionamento dei suddetti beni sono state

DECRETA

di dare avvio alle procedure di acquisto diretto sul MEPA delle forniture in parola di materiale di facile consumo espletando le opportune indagini di mercato sul MEPA e applicando i principi di imparzialità, economicità, trasparenza e rotazione degli operatori economici;

di autorizzare le spese sui capitoli di funzionamento accreditati a questa Amministrazione sui fondi di Bilancio per l'esercizio finanziario anno 2022.

Milano, 24 marzo 2022

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi COMPAGNONI



Ministero della Cultura
ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

DECRETO N.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Direttore dell'Archivio di Stato di Milano n. 22/2022 che ha istituito quattro Borse di studio a favore degli studenti della Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica annessa all'Istituto che si sono dimostrati particolarmente meritevoli, ottenendo il miglior punteggio nell'esame di fine biennio;

VISTO il decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO il risultato degli esami finali del biennio 2019/2021, reso pubblico mediante affissione, il 23 settembre 2021;

CONSIDERATO che l'entità di detti premi, subordinata alla disponibilità finanziaria, è stabilita in € 4.000,00 (quattromila/00) complessivi;

RITENUTO che la spesa di €. 4.000,00 (quattromila/00) trova copertura dai proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico.

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

1. Di assegnare una borsa di studio, dell'importo di € 1.000 (mille/00), a Giorgio Arcardini, che agli esami finali del biennio 2019-2021 ha ottenuto la votazione complessiva di 134/150, posizionandosi al terzo posto della graduatoria (pari merito con Elisabetta Ballarini).
2. La borsa di studio è unicamente finalizzata al completamento della formazione post diploma, attraverso la realizzazione di un'attività pratica specificata nel Progetto allegato e, pertanto, non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, nè a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso, nè a trattamento previdenziale o assistenziale.
3. La borsa di studio ha una durata di tre mesi e non è rinnovabile né prorogabile.
4. In caso di mancata accettazione, la borsa è assegnata al diplomato collocato nella posizione successiva della graduatoria.

5. L'erogazione della borsa di studio è sospesa nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.
6. Qualora il borsista, per sopravvenute ragioni personali, rinunci anticipatamente alla borsa, deve darne tempestiva comunicazione al Direttore.
7. In caso di recesso dal contratto, il titolare della borsa di studio è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni
8. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore, su richiesta motivata del Tutor.
9. In caso di interruzione anticipata della borsa, il premio è corrisposto in proporzione alla percentuale di progetto effettivamente realizzata.
10. Il borsista svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del progetto predisposto dal tutor, senza orario predeterminato.
11. E' autorizzata la spesa complessiva di € 1.000,00 (quattromila/00) da porsi a carico dei proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico.
12. La borsa viene corrisposta al completamento dell'attività prevista nel Progetto.
13. L'onere per la copertura assicurativa relativa ai rischi di infortuni e responsabilità civile è a carico dell'Archivio di Stato di Milano.
14. L'incarico di Responsabile Unico del Procedimento è conferito al funzionario archivista Carmela Santoro, ai sensi dell'art. 67, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Milano,

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni



Ministero della Cultura
ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

DECRETO N.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Direttore dell'Archivio di Stato di Milano n. 22/2022 che ha istituito quattro Borse di studio a favore degli studenti della Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica annessa all'Istituto che si sono dimostrati particolarmente meritevoli, ottenendo il miglior punteggio nell'esame di fine biennio;

VISTO il decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO il risultato degli esami finali del biennio 2019/2021, reso pubblico mediante affissione, il 23 settembre 2021;

CONSIDERATO che l'entità di detti premi, subordinata alla disponibilità finanziaria, è stabilita in € 4.000,00 (quattromila/00) complessivi;

RITENUTO che la spesa di €. 4.000,00 (quattromila/00) trova copertura dai proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico.

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

1. Di assegnare una borsa di studio, dell'importo di € 1.000 (mille/00), a Elisabetta Ballarini, che agli esami finali del biennio 2019-2021 ha ottenuto la votazione complessiva di 134/150, posizionandosi al terzo posto della graduatoria (pari merito con Giorgio Arcardini).
2. La borsa di studio è unicamente finalizzata al completamento della formazione post diploma, attraverso la realizzazione di un'attività pratica specificata nel Progetto allegato e, pertanto, non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, nè a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso, nè a trattamento previdenziale o assistenziale.
3. La borsa di studio ha una durata di tre mesi e non è rinnovabile né prorogabile.
4. In caso di mancata accettazione, la borsa è assegnata al diplomato collocato nella posizione successiva della graduatoria.

5. L'erogazione della borsa di studio è sospesa nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.
6. Qualora il borsista, per sopravvenute ragioni personali, rinunci anticipatamente alla borsa, deve darne tempestiva comunicazione al Direttore.
7. In caso di recesso dal contratto, il titolare della borsa di studio è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni
8. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore, su richiesta motivata del Tutor.
9. In caso di interruzione anticipata della borsa, il premio è corrisposto in proporzione alla percentuale di progetto effettivamente realizzata.
10. Il borsista svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del progetto predisposto dal tutor, senza orario predeterminato.
11. E' autorizzata la spesa complessiva di € 1.000,00 (quattromila/00) da porsi a carico dei proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico.
12. La borsa viene corrisposta al completamento dell'attività prevista nel Progetto.
13. L'onere per la copertura assicurativa relativa ai rischi di infortuni e responsabilità civile è a carico dell'Archivio di Stato di Milano.
14. L'incarico di Responsabile Unico del Procedimento è conferito al funzionario archivista Carmela Santoro, ai sensi dell'art. 67, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Milano,

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni



Ministero della Cultura
ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

DECRETO N.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Direttore dell'Archivio di Stato di Milano n. 22/2022 che ha istituito quattro Borse di studio a favore degli studenti della Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica annessa all'Istituto che si sono dimostrati particolarmente meritevoli, ottenendo il miglior punteggio nell'esame di fine biennio;

VISTO il decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO il risultato degli esami finali del biennio 2019/2021, reso pubblico mediante affissione, il 23 settembre 2021;

CONSIDERATO che l'entità di detti premi, subordinata alla disponibilità finanziaria, è stabilita in € 4.000,00 (quattromila/00) complessivi;

RITENUTO che la spesa di €. 4.000,00 (quattromila/00) trova copertura dai proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico.

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

1. Di assegnare una borsa di studio, dell'importo di € 1.000 (mille/00), a Elisa Bianchi, che agli esami finali del biennio 2019-2021 ha ottenuto la votazione complessiva di 138/150, posizionandosi al secondo posto della graduatoria.
2. La borsa di studio è unicamente finalizzata al completamento della formazione post diploma, attraverso la realizzazione di un'attività pratica specificata nel Progetto allegato e, pertanto, non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso, né a trattamento previdenziale o assistenziale.
3. La borsa di studio ha una durata di tre mesi e non è rinnovabile né prorogabile.
4. In caso di mancata accettazione, la borsa è assegnata al diplomato collocato nella posizione successiva della graduatoria.
5. L'erogazione della borsa di studio è sospesa nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

6. Qualora il borsista, per sopravvenute ragioni personali, rinunci anticipatamente alla borsa, deve darne tempestiva comunicazione al Direttore.
7. In caso di recesso dal contratto, il titolare della borsa di studio è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni
8. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore, su richiesta motivata del Tutor.
9. In caso di interruzione anticipata della borsa, il premio è corrisposto in proporzione alla percentuale di progetto effettivamente realizzata.
10. Il borsista svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del progetto predisposto dal tutor, senza orario predeterminato.
11. E' autorizzata la spesa complessiva di € 1.000,00 (quattromila/00) da porsi a carico dei proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico.
12. La borsa viene corrisposta al completamento dell'attività prevista nel Progetto.
13. L'onere per la copertura assicurativa relativa ai rischi di infortuni e responsabilità civile è a carico dell'Archivio di Stato di Milano.
14. L'incarico di Responsabile Unico del Procedimento è conferito al funzionario archivista Carmela Santoro, ai sensi dell'art. 67, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Milano,

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni



Ministero della Cultura
ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

DECRETO N.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Direttore dell'Archivio di Stato di Milano n. 22/2022 che ha istituito quattro Borse di studio a favore degli studenti della Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica annessa all'Istituto che si sono dimostrati particolarmente meritevoli, ottenendo il miglior punteggio nell'esame di fine biennio;

VISTO il decreto del Direttore Generale per gli Archivi, rep. N. 154/2019 del 27 marzo 2019, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i, al dr. Benedetto Luigi Compagnoni è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Archivio di Stato di Milano a decorrere dal 15 aprile 2019;

VISTO il risultato degli esami finali del biennio 2019/2021, reso pubblico mediante affissione, il 23 settembre 2021;

CONSIDERATO che l'entità di detti premi, subordinata alla disponibilità finanziaria, è stabilita in € 4.000,00 (quattromila/00) complessivi;

RITENUTO che la spesa di €. 4.000,00 (quattromila/00) trova copertura dai proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico.

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

1. Di assegnare una borsa di studio, dell'importo di € 1.000 (mille/00), a Samuele Stillitano, che agli esami finali del biennio 2019-2021 ha ottenuto la votazione complessiva di 133/150, posizionandosi al quarto posto della graduatoria.
2. La borsa di studio è unicamente finalizzata al completamento della formazione post diploma, attraverso la realizzazione di un'attività pratica specificata nel Progetto allegato e, pertanto, non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso, né a trattamento previdenziale o assistenziale.
3. La borsa di studio ha una durata di tre mesi e non è rinnovabile né prorogabile.
4. In caso di mancata accettazione, la borsa è assegnata al diplomato collocato nella posizione successiva della graduatoria.

5. L'erogazione della borsa di studio è sospesa nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.
6. Qualora il borsista, per sopravvenute ragioni personali, rinunci anticipatamente alla borsa, deve darne tempestiva comunicazione al Direttore.
7. In caso di recesso dal contratto, il titolare della borsa di studio è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni
8. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore, su richiesta motivata del Tutor.
9. In caso di interruzione anticipata della borsa, il premio è corrisposto in proporzione alla percentuale di progetto effettivamente realizzata.
10. Il borsista svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del progetto predisposto dal tutor, senza orario predeterminato.
11. E' autorizzata la spesa complessiva di € 1.000,00 (quattromila/00) da porsi a carico dei proventi introitati dall'Archivio di Stato di Milano nell'ambito di servizi aggiuntivi per conto terzi – anni 2020/2021 – disponibili presso l'I.C.A.R. Istituto Centrale per gli Archivi – Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 ROMA – C.F.: 97528810589, come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 26 maggio 2020, che svolge le funzioni di cassiere per questo Istituto Archivistico.
12. La borsa viene corrisposta al completamento dell'attività prevista nel Progetto.
13. L'onere per la copertura assicurativa relativa ai rischi di infortuni e responsabilità civile è a carico dell'Archivio di Stato di Milano.
14. L'incarico di Responsabile Unico del Procedimento è conferito al funzionario archivista Carmela Santoro, ai sensi dell'art. 67, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Milano,

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni